

Giulia Peri, soprano



Giulia Peri, nata e cresciuta a Firenze, ha ricevuto la formazione musicale alla Scuola di Musica di Fiesole. Qui ha studiato canto e violino ed è stata allieva di quartetto d'archi di Piero Farulli e Antonello Farulli.

Nel canto ha esordito come giovanissima solista negli anni Novanta sotto la direzione di Zubin Mehta, Myung-Whun Chung, Daniel Oren presso il Maggio Musicale Fiorentino. Allieva di Stephen Woodbury e di Donatella Debolini, spazia tra generi diversi: musica del Medioevo, del Rinascimento, liederistica romantica e novecentesca, musica da camera. Si dedica con particolare passione alla musica contemporanea. Tra le esperienze che in questi anni l'hanno più profondamente segnata, la partecipazione all'opera di Mauro Montalbetti *Il sogno di una cosa* (Milano, Piccolo Teatro); le collaborazioni con Sentieri selvaggi e Klangforum Wien; i concerti con Beat Furrer e l'Orchestra Nazionale della Rai (MiTo) e quelli con la Budapest Festival Orchestra al Festival di Spoleto. Più volte è

stata scelta da compositori come prima interprete di loro opere, cameristiche e operistiche (Cordelia in *Oltre la porta* di Carlo Boccadoro, Stresa Festival 2016; Midori in *Das Jagdgewehr* di Thomas Larcher, Bregenz Festival 2018; Carlo Boccadoro ha composto per lei *Erbario*, per voce e ensemble).

Insieme a Gregorio Nardi, ha ideato in memoria di Primo Levi una serie di programmi liederistici di compositrici e compositori ebrei, che offrono un esteso panorama della cultura musicale ebraica dall'Ottocento fino alle opere composte nel cuore dei Lager nazisti.

Laureata in Letteratura latina alla Scuola Normale Superiore di Pisa, ha pubblicato un saggio sullo stile narrativo del *Satyricon*; da alcuni anni insegna Latino e Italiano in un liceo di Firenze.